

**29. Landesagentur für Umwelt**

29.1. Amt für Umweltverträglichkeitsprüfung

29. Agenzia provinciale per l'ambiente

29.1. Ufficio Valutazione dell'impatto ambientale

Genehmigung Nr. 01-139**Autorizzazione n.**

Bozen/Bolzano, 03.10.2016

ECO CENTER AG

Rechtes Eisackufer 21

39100 BOLZANO

Gemeinde Pfatten

Dorf 111

39051 PFATTENIdentifikationsnummer der Stempelmarke
n. identificazione della marca da bollo

01150288440292

**ABFALLDEPONIE
FRIZZI AU****Integrierte Umweltgenehmigung****DISCARICA
ISCHIA FRIZZI****Autorizzazione integrata ambientale**

Das Legislativdekret vom 3. April 2006, Nr. 152 in geltender Fassung regelt den Umweltbereich.

Im besonderen sieht Teil II, Titel III-bis für gewisse Anlagen die Erlassung einer integrierten Umweltgenehmigung, anstelle von jedem anderen Sichtvermerk, Unbedenklichkeitsbescheinigung, Gutachten, oder Genehmigung im Umweltbereich vor, mit Ausnahme der für die Durchführung der Richtlinie Nr. 96/82/CE zur Beherrschung der Gefahren bei schweren Unfällen mit gefährlichen Stoffen erlassenen Bestimmungen.

Das Legislativdekret vom 13. Jänner 2003 Nr. 36 regelt die Abfalldeponien im Sinne der Umsetzung der Richtlinie 1999/31/EG.

Das Ministerialdekret vom 29. Jänner 2007 regelt die „Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato 1 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59“.

Die Autonome Provinz Bozen regelt die Integrierte Umweltprüfung für IPPC - Projekte im Titel IV des Landesgesetzes vom 5. April 2007

Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, regola la materia ambientale.

In particolare, la Parte II, Titolo III-bis del suddetto decreto legislativo prevede per determinati impianti l'emanazione dell'autorizzazione integrata ambientale, in sostituzione di ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsti dalla normativa, fatte salve le disposizioni emanate in attuazione della direttiva n. 96/82/CE, sul controllo degli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.

Il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36 regola il settore delle discariche di rifiuti in attuazione della direttiva 1999/31/CE.

Il decreto del Ministero dell'ambiente del 29 gennaio 2007 regola l' "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato 1 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59“.

La Provincia Autonoma di Bolzano ha regolamentato la valutazione ambientale integrata per progetti IPPC nel Titolo IV della



Nr. 2 „Umweltprüfung für Pläne und Projekte“.

Die Autonome Provinz Bozen hat im Umweltbereich außer dem bereits zitierten Landesgesetz vom 5. April 2007 Nr. 2 verschiedene Bestimmungen erlassen, im Besonderen:

- das Landesgesetz vom 19. Dezember 1995, Nr. 26, „Landesagentur für Umwelt“;
- das Landesgesetz vom 16. März 2000, Nr. 8, „Bestimmungen zur Luftreinhaltung“;
- das Landesgesetz vom 5. Dezember 2012 Nr. 20, „Bestimmungen zur Lärmbelastung“;
- das Landesgesetz vom 18. Juni 2002 Nr.8, „Bestimmungen über die Gewässer“ ;
- das Landesgesetz vom 26. Mai 2006, Nr. 4 „Abfallbewirtschaftung und Bodenschutz“;
- Beschluss der Landesregierung vom 4. April 2005, Nr. 1072, „Bestimmungen über Boden sanierung und Wiederherstellung von verunreinigten Flächen“;
- das Dekret des Landeshauptmannes vom 26. September 2005 Nr. 45 „Technische Vorschriften für die Deponien“ in geltender Fassung;
- Beschluss der Landesregierung vom 31. Mai 2016, Nr. 597, „Kriterien für die Annahme von Abfällen in Deponien“;

Der Beschluss der Landesregierung vom 8. Juli 2002, Nr. 2473, hat die Landesagentur für Umwelt als zuständige Behörde für die von der Richtlinie 96/61/CE vorgesehenen technischen und verwaltungsmäßigen Aufgaben bestimmt.

Am 20. September 2005 wurde von der Dienststellenkonferenz im Umweltbereich die integrierte Umweltgenehmigung für die Abfalldeponie Frizzi Au erlassen.

Am 2. Mai 2012 wurde die Integrierten Umweltgenehmigung erneuert.

Das Projekt für die Erweiterung der Abfalldeponie Frizzi Au um 1.000.000 m³ wurde mit Beschluss der Landesregierung Nr. 4451 vom 17. Dezember 2007 und Nr. 1885 vom 3. Juni 2008 genehmigt.

Die Bauabnahme wurde am 11. November 2015 von den technischen Ämtern der Landesagentur

legge provinciale 5 aprile 2007, n. 2, „Valutazione ambientale per piani e progetti“.

La Provincia Autonoma di Bolzano ha emanato in materia ambientale varie norme, in particolare, oltre alla già citata legge provinciale 5 aprile 2007, n. 2:

- la legge provinciale 19 dicembre 1995, n. 26, „Agenzia provinciale per l'ambiente“;
- la legge provinciale del 16 marzo 2000, n. 8, „Norme per la tutela della qualità dell'aria“;
- la legge provinciale del 5 dicembre 2012 n. 20, „Disposizioni in materia di inquinamento acustico“;
- la legge provinciale del 18 giugno 2002 n.8, „Disposizioni sulle acque“;
- la legge provinciale del 26 maggio 2006 n.4 „La gestione dei rifiuti e la tutela del suolo“;
- la deliberazione della Giunta provinciale 4 aprile 2005, n. 1072, „Disposizioni relative a bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati“;
- il decreto del Presidente della Provincia 26 settembre 2005 n. 45 e successive modifiche, „Norme tecniche per le discariche di rifiuti“;
- la deliberazione della Giunta provinciale 31 maggio 2016, n. 597, „Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica“;

La deliberazione della Giunta provinciale dell' 8 luglio 2002, n. 2473 ha individuato l'Agenzia provinciale per l'ambiente quale autorità competente per le funzioni tecnico amministrative previste dalla direttiva 96/61/CE.

In data 20 settembre 2005 la conferenza di servizi in materia ambientale ha rilasciato l'autorizzazione integrata ambientale per la discarica Ischia Frizzi.

In data 2 maggio 2012 è stata rinnovata l'autorizzazione integrata ambientale.

Il progetto di ampliamento della discarica Ischia Frizzi per 1.000.000 m³ è stato approvato con delibera della Giunta provinciale n. 4451 del 17 dicembre 2007 e n. 1885 del 3 giugno 2008.

Gli uffici tecnici dell'Agenzia provinciale per l'ambiente hanno eseguito il collaudo in data 11



für Umwelt durchgeführt.

Am 14. Juni 2016 hat die Eco-Center AG das Ansuchen für die integrierte Umweltgenehmigung an die Landesagentur für Umwelt übermittelt.

Am 29. Juni 2016 wurde die Dienststellenkonferenz im Umweltbericht gemäß Art. 5 des Landesgesetzes vom 5. April 2007 Nr. 2 abgehalten, wobei die zuständigen Ämter und Abteilungen für folgende Fachbereiche vertreten waren:

- Luft und Lärm
- Gewässerschutz
- Abfallwirtschaft

Dies vorausgeschickt erlässt die Dienststellenkonferenz im Umweltbereich gemäß Art. 23 des Landesgesetzes vom 5. April 2007 Nr. 2 die

INTEGRIERTE UMWELTGENEHMIGUNG

Für die **Abfalldeponie FRIZZI AU** in der Gemeinde Pfatten, Frizzi Au 1, geführt von der **ECO CENTER AG** mit Rechtsitz in Bozen, Rechtes Eisackufer 21/A für die Ausübung der **IPPC-Tätigkeit Kategorie 5.4** – Deponien einer Aufnahmekapazität von über 10 t pro Tag oder einer Gesamtkapazität von über 25.000 t, mit Ausnahme der Deponien für Inertabfälle.

Folgende Vorschriften sind einzuhalten:

a) Bereich Luft

Das anfallende Deponiegas muss erfasst und entsprechend behandelt werden.

Jährlich muss ein Monitoring der CH₄ Konzentration auf dem Deponiekörper und eine Abschätzung der Deponiegasemissionen durchgeführt werden. Im neuen Bereich der Deponie ist das Monitoring durchzuführen, sobald das abgelagerte Abfallvolumen, insbesondere dessen organischer Anteil, zu nennenswerten Deponiegasemissionen führt.

Weiters muss aufgrund dieser Daten der Wartungsplan bzw. entsprechende Maßnahmen zur Anpassung des Gaserfassungssystems erstellt und umgesetzt werden.

Im neuen Bereich der Deponie muss eine

novembre 2015.

In data 14 giugno 2016 la Eco-Center Spa ha presentata domanda di autorizzazione integrata ambientale all'Agenzia provinciale per l'ambiente.

In data 29 giugno 2016 si é riunita la conferenza di servizi in materia ambientale di cui all'art. 5 della legge provinciale 5 aprile 2007 n.2 ove erano rappresentati gli uffici e le ripartizioni competenti per i seguenti settori:

- aria e rumore
- Tutela delle acque
- Gestione rifiuti

Ciò premesso la Conferenza di servizi in materia ambientale rilascia ai sensi dell'art. 23 della legge provinciale 5 aprile 2007, n. 2 la

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

all'impianto **DISCARICA ISCHIA FRIZZI** in comune di Vadena, Ischia Frizzi 1, gestito dalla **ECO CENTER Spa**, con sede legale in Bolzano, Via Lungo Isarco Destro 21/A per l'esercizio **dell'attività IPPC codice 5.4** - discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.

Sono da rispettare le seguenti prescrizioni:

a) Settore aria

Il biogas di discarica deve essere correttamente estratto e trattato.

Annualmente deve essere eseguito un monitoraggio della concentrazione di CH₄ sul corpo di discarica ed effettuata una stima del biogas emesso.

Sulla parte nuova della discarica il monitoraggio dovrà essere effettuato non appena il volume dei rifiuti conferiti, in particolare la frazione organica, produrrà emissioni significative di biogas.

In base ai risultati del monitoraggio deve essere predisposto ed attuato un piano di manutenzione e/o adeguamento del sistema di captazione biogas.

Nella parte nuova della discarica dovrà essere realizzato un idoneo impianto di



geeignete Gaserfassung und eine Gasabscheideranlage eingebaut werden. Um die Staubentwicklung durch die Deponie zu verhindern müssen die Bestimmungen laut Abschnitt D, zweiter Teil, Anhang C des Landesgesetzes vom 16. März 2000, Nr. 8 eingehalten werden.

estrazione e trattamento del biogas. Al fine di impedire la diffusione di polveri all'esterno della discarica devono essere applicate le disposizioni di cui all'allegato C, parte II, sezione D della Legge provinciale del 16 marzo 2000 n. 8

b) Bereich Lärm
b) Settore rumore

Durch den Betrieb der Anlagen dürfen die Lärmgrenzwerte der externen Lärmbelastung gemäß Art. 10 des Landesgesetzes vom 5. Dezember 2012, Nr. 20 nicht überschritten werden

Nell'esercizio degli impianti dovranno essere rispettati i valori limite relativamente all'inquinamento acustico esterno, ai sensi dell'art. 10 della Legge provinciale del 5 dicembre 2012 n. 20.

c) Bereich Abwasser
c) Settore acque reflue

1. Bei der Ableitung **A1** in die Kanalisation sind die Emissionsgrenzwerte der Anlage E des Landesgesetzes vom 18. Juni 2002, Nr. 8 einzuhalten sowie der Emissionsgrenzwert von 15 mg/l für den Parameter Bor. Als Kontrollpunkt I1 (= A1) ist der Inspektionsschacht südlich der Sickerwasserauffangbecken festgelegt.

1. Allo scarico **A1** nella rete fognaria devono essere rispettati i valori limite di emissione dell'allegato E della legge provinciale 18 giugno 2002, n. 8 nonché il valore limite di emissione per il parametro boro pari a 15 mg/l. Quale punto di ispezione I1 (= A1) è fissato il pozzetto di ispezione a sud delle vasche di accumulo percolato.

2. Vor jeder Ableitung von 3.000m³ aus dem Sickerwasserauffangbecken und nach erfolgter Behandlung durch die Sickerwasseraufbereitungsanlage in die Schmutzwasserkanalisation sind nachfolgende chemische Analysen durch einen qualifizierten Techniker am Kontrollpunkt I1 durchzuführen und die Ergebnisse sowie der Beginn der Ableitung in die Kanalisation sind dem Amt für Gewässerschutz zu übermitteln:

2. Prima di ogni svuotamento dei 3.000m³ dalla vasca di accumulo percolato e previa trattamento con l'impianto trattamento percolato nella fognatura acque nere devono essere effettuate le seguenti analisi da un tecnico qualificato al punto d'ispezione I1 e i risultati nonché l'inizio dello scarico nella rete fognaria vanno inviati all'Ufficio tutela acque:

pH, Leitfähigkeit, gesamte Schwebestoffe, CSB, Al, As, Se, B, Cd, Fe, Mn, Cr_{gesamt}, Pb, Hg, Cu, Ni, Zn, Chloride, Ammoniak, Nitrite, Nitrate, Gesamtphosphor, Fluoride, Kohlenwasserstoffe gesamt und Toxizitätstest mit vibrio fischeri.

pH, conducibilità, materiali in sospensione totali, COD, Al, As, Se, B, Cd, Fe, Mn, Cr_{totale}, Pb, Hg, Cu, Ni, Zn, cloruri, ammoniaca, nitriti, nitrati, fosforo totale, fluoruri, idrocarburi totali e saggio di tossicità acuta con vibrio fischeri.

3. Gemäß Absatz 6 des Art. Nr. 41 des Landesgesetzes vom 18. Juni 2002, Nr. 8 sind die Ergebnisse mindestens 3 Jahre aufzubewahren und dem Amt für Gewässerschutz und der Gemeinde Pfatten zu übermitteln.

3. Ai sensi del comma 6 dell'art. 41 della legge provinciale 18 giugno 2002, n. 8 i risultati devono essere conservati per un periodo di almeno 3 anni e trasmessi all'Ufficio tutela acque e al comune di Vadena.

4. Es ist eine angemessene Wartung der Anlagen (Niederschlagswasserabsetzbecken) zur Einleitung (Einleitpunkt **A2**) der Niederschlagswässer in die Etsch (A) zu gewährleisten, indem effiziente Kontrollen und die notwendigen ordentlichen und

4. Deve essere garantita un'adeguata manutenzione degli impianti (bacino di sedimentazione acque meteoriche) per l'immissione delle acque meteoriche (punto di immissione **A2**) nel fiume Adige (A), assicurando un efficiente controllo ed effettuando tempestivamente le operazioni di



- außerordentlichen Wartungsarbeiten rechtzeitig durchgeführt werden.
5. Anfallender Schlamm bei der Regenwasservorbehandlung muss entsprechend den gesetzlichen Bestimmungen entsorgt werden.
6. Auf den Freiflächen, die nicht an den Ölabscheider und die Rohrleitung der Kanalisation angeschlossen sind, dürfen keine wassergefährdenden Tätigkeiten durchgeführt werden.
7. Der Ölabscheider ist regelmäßig gemäß den Anleitungen der Herstellerfirma unter Beachtung der europäischen Norm EN 858-2 zu warten. Mindestens alle 6 Monate ist die Ermittlung des Schlammvolumens und das Messen der Leichtflüssigkeitsschichtdicke durchzuführen. Weiters ist die Funktionstüchtigkeit des Koaleszenzeinsatzes, der selbsttätigen Verschlusseinrichtung und der eventuell vorhandenen Warneinrichtung zu überprüfen. Die Entleerung und Entsorgung von Schlamm und Leichtflüssigkeit von Seiten eines spezialisierten Unternehmens ist zu veranlassen, wenn 50% des verfügbaren Schlammvolumens oder 80% des speicherbaren Leichtflüssigkeitsvolumens erreicht sind. Wartung, Reinigung und andere spezielle Ereignisse müssen im Betriebsbuch festgehalten werden, das den Kontrollbehörden zur Verfügung gestellt werden muss.
8. Gemäß Artikel Nr. 41 des Landesgesetzes vom 18. Juni 2002, Nr. 8, ist der Inhaber der Ableitung verpflichtet Unterbrechungen des regulären Betriebs der Anlagen infolge unvorhergesehener Schäden, wegen außerordentlicher Instandhaltung oder aus anderen Gründen dem Amt für Gewässerschutz und dem Betreiber der Kanalisation unverzüglich zu melden. Gemäß Absatz 4 des Art. 41 des oben genannten Landesgesetzes muss bei Überschreitung der Emissionsgrenzwerte für toxische Stoffe laut Anhang H die Ableitung sofort stillgelegt werden. Innerhalb von 48 Stunden nach der Meldung laut dem obgenannten Absatz muss dem Amt für Gewässerschutz mitgeteilt werden, welche Maßnahmen ergriffen wurden bzw. in Angriff genommen werden mit Angabe für die Wiederaufnahme eines ordnungsgemäßen Betriebes der Anlagen erforderlichen Zeit und Angabe des Zeitpunktes der Wiederaufnahme der Ableitung.
- manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie.
5. Il fango di risulta dal pretrattamento delle acque meteoriche dovrà essere smaltito ai sensi di legge.
6. Sulle aree scoperte che non sono allacciate al disoleatore ed alla fognatura nera, non possono essere effettuate attività inquinanti per l'acqua.
7. Deve essere effettuata regolare manutenzione del disoleatore secondo le indicazioni fornite dalla ditta costruttrice nel rispetto della norma europea EN 858-2. Almeno ogni 6 mesi va effettuata la misurazione del volume di fango e dello spessore dei liquidi leggeri. Inoltre deve essere verificato il funzionamento del filtro a coalescenza, del dispositivo di chiusura automatica e del dispositivo di segnalazione se presente. Lo svuotamento e lo smaltimento del fango e del liquido leggero da parte di un'impresa specializzata va effettuato quando si raggiunge 50% del volume disponibile per il fango o l'80% della capacità di accumulo di liquido leggero. La manutenzione, la pulizia ed altri eventi specifici devono essere registrati in un libretto di gestione che deve essere messo a disposizione delle autorità di controllo.
8. Ai sensi dell'art. 41 della legge provinciale del 18 giugno 2002, n. 8, è fatto obbligo al titolare dello scarico, di dare immediata notizia all'Ufficio tutela acque e al gestore della rete fognaria, delle interruzioni del regolare esercizio degli impianti dovute a guasti accidentali, a manutenzione straordinaria o ad altro inconveniente. Ai sensi del comma 4 dell'art. 41 della legge provinciale sopra citata in caso di superamento dei valori limite di emissione di sostanze di natura tossica di cui all'allegato H, lo scarico deve essere immediatamente disattivato. Entro le 48 ore successive alla comunicazione sopraccitata deve essere data comunicazione all'Ufficio tutela acque degli interventi urgenti attuati o del programma indicante gli interventi da attuare ed i tempi necessari per il ripristino del corretto funzionamento degli impianti stessi e per il ripristino dello scarico.

**d) Bereich Abfallwirtschaft****Allgemeine Betriebsvorschriften**

1. Entsprechend den Bestimmungen des Dekretes des Landeshauptmannes Nr.45 vom 26. September 2005 i.g.F. über Abfalldeponien ist die Deponie "Frizzi Au" in der Gemeinde Pfatten als **Deponie für nicht gefährliche Abfälle** eingestuft. Die Deponie umfasst folgende Deponiesektoren:
 - **Deponiesektor „alt“:** Das Füllvolumen der Deponie beträgt gemäß genehmigte Projektunterlagen ca. 1.100.000m³ auf einer Oberfläche von ca. 6ha.
 - **Deponiesektor Erweiterung:** Das Füllvolumen der Deponie beträgt gemäß genehmigte Projektunterlagen ca. 960.000m³ auf einer Oberfläche von ca. 4ha.
2. Der Betreiber der Deponie „Frizzi Au“ ist die ECO-Center AG von Bozen.
3. Das Einzugsgebiet der Deponie ist mit Abfallkonzept festgelegt. In Ausnahmefällen ist nach Einholung des Gutachtens vom Amt für Abfallwirtschaft die Annahme und Endlagerung von Abfällen von außerhalb des Einzugsgebietes erzeugten gestattet.
4. Für verunreinigtes Erdreich, bei welchem eine eindeutige Kohlenwasserstoffverunreinigung festgestellt werden kann und welches die 15m³ nicht überschreitet, ist die im vorhergehenden Punkt 6 vorgesehene Ermächtigung über das Amt für Abfallwirtschaft nicht erforderlich.
5. Dem Amt für Umweltverträglichkeitsprüfung und der Gemeinde Pfatten ist **innerhalb Mai eines jeden Jahres** ein Bericht (in digitaler Form) bezogen auf die Deponietätigkeit des vorhergehenden Sonnenjahres zu übermitteln. Dieser Bericht muss weiters folgendes beinhalten:
 - Volumen der verwendeten Materialien für die regelmäßige Abdeckung und Endabdeckung der Bereiche
 - noch verfügbares Gesamtvolumen
 - Sickerwasserproduktion (m³/Jahr) und die zur Behandlung/Entsorgung verwendeten Systeme
 - Menge des produzierten und extrahierten Deponiegases (Nm³/Jahr)

d) Settore gestione rifiuti**Prescrizioni di gestione generali**

1. Conformemente alle prescrizioni del decreto vigente del Presidente della Provincia n. 45 del 26 settembre 2005 sulle discariche per rifiuti la discarica "Ischia Frizzi" nel comune di Vadena é classificata come **discarica per rifiuti non pericolosi**. La discarica comprende i seguenti settori di discarica:
 - **Settore discarica "vecchio":** Il volume utile di riempimento della discarica in base al progetto approvato è di ca. 1.100.000m³ su di una superficie pari a ca. 6ha.
 - **Settore discarica ampliata:** Il volume utile di riempimento della discarica in base al progetto approvato è di ca. 960.000m³ su di una superficie pari a ca. 4ha.
2. Il gestore della discarica "Ischia Frizzi" è la ECO-Center SpA di Bolzano.
3. Il bacino di utenza della discarica è definito nel piano gestione rifiuti. In casi eccezionali, previo parere scritto dell'Ufficio Gestione rifiuti, è consentita l'accettazione ed il deposito definitivo in discarica di rifiuti provenienti fuori bacino d'utenza.
4. Per terreno inquinato in una quantità non superiore ai 15m³ e per il quale é confermato un inquinamento da idrocarburi non é necessaria ne l'autorizzazione da parte dell'Ufficio Gestione rifiuti.
5. All'Ufficio valutazione impatto ambientale e al comune di Vadena è da inviare **entro maggio di ogni anno** una relazione (in formato digitale) una relazione sulle attività in discarica riferita all'anno solare precedente. Tale relazione dovrà contenere inoltre:
 - volumi dei materiali eventualmente utilizzati per la copertura periodica e finale delle celle
 - volume totale ancora disponibile
 - produzione di percolato (m³/anno) e sistemi utilizzati per il trattamento/smaltimento
 - quantità di gas prodotto ed estratto (Nm³/anno) ed eventuale recupero



- und eventuelle Energierückgewinnung (kWh/Jahr)
- analytische Ergebnisse der Umweltmatrizen und der Emissionen.
6. Überwachungs- und Kontrollplan:
Die Kontrolle und die Überwachung müssen durch qualifiziertes und unabhängiges Personal durchgeführt werden, und zwar unter Beachtung der Parameter und Häufigkeiten, die in den Tabellen 1, 2 und 3 im Anhang bezüglich Folgendem angeführt sind:
- Grundwasser,
 - Sickerwasser,
 - abgeleitetes Oberflächenwasser,
 - Deponiegas,
 - Zustand des Deponiekörpers.
7. Die Böschungen und Flächen der Deponie sind regelmäßig mit geeignetem Material abzudecken. Das fachgerechte Aufbringen einer temporären Oberflächenabdeckung kann auch mit künstlichem Material bewerkstelligt werden mit dem Ziel, die Geruchsemissionen, das Eindringen von Regenwasser in den Deponiekörper und den Windflug auf ein Minimum zu reduzieren.
8. Die Verwendung von Schlacken aus der Müllverbrennungsanlage von Bozen für die regelmäßige Abdeckung der Abfälle ist erlaubt, gemäß Machbarkeitsstudie der ECO-RESEARCH-Bozen von Dezember 2004. Eventuelle technische Probleme in der Anwendung sind mit dem Amt für Abfallwirtschaft zu besprechen.
9. Die Zwischenlagerung (D15) der EAK 190112 (Rost und Kesselaschen, verschieden von 191211) für eine Menge von 3.000 t/a ist auf dem Areal der Deponie erlaubt.
10. Temporäre Abdeckungen gemäß Punkt 7 können so lange erhalten bleiben, bis die Hauptsetzungen im Deponiekörper großteils abgeklingen sind.
11. Mögliche unkontrollierte Infiltrationen von Oberflächenwasser in den Deponiebereichen mit temporärer Abdeckung müssen erhoben und so bald als möglich saniert werden.
- d'energia (kWh/anno)
- risultati analitici del monitoraggio delle matrici ambientali e delle emissioni.
6. Piano di sorveglianza e controllo:
Il controllo e la sorveglianza devono essere condotti avvalendosi di personale qualificato ed indipendente con riguardo ai parametri ed alle periodicità riportati nelle tabelle 1, 2 e 3 dell'allegato su:
- acque sotterranee;
 - percolato;
 - acque di drenaggio superficiale;
 - gas di discarica;
 - stato del corpo della discarica.
7. Le scarpate e aree della discarica sono da coprire periodicamente con materiale idoneo. La messa in opera di una copertura superficiale temporanea può essere effettuata anche con del materiale sintetico che limiti le emissioni di odori, l'infiltrazione di acque meteoriche nel corpo discarica e la dispersione eolica.
8. E' consentito l'utilizzo in discarica delle scorie da incenerimento RSU provenienti dall'inceneritore di Bolzano, come copertura periodica dei rifiuti, conformemente allo studio di fattibilità della ECO-RESEARCH/Bolzano del dicembre 2004. Eventuali problemi tecnici nell'utilizzo devono essere discussi con l'Ufficio Gestione rifiuti.
9. E' consentito il deposito preliminare (D15) del CER 190112 (ceneri pesanti e scorie, diverse dal CER 190111) per un quantitativo pari a 3.000 tonn./a presso l'areale del corpo discarica.
10. Le coperture temporanee di cui al punto 7 possono essere mantenute fino all'esaurirsi dei maggiori assestamenti principali nel corpo discarica.
11. Possibili infiltrazioni incontrollate di acque superficiali in parti della discarica provviste di copertura temporanea devono essere rilevate e risanate al più presto.



12. Für jene Böschungen und Flächen, die bereits ihre SOLL-Form erreicht haben und deren Hauptsetzungen abgeklungen sind, ist die endgültige Oberflächenabdichtung über ein geeignetes Ausführungsprojekt vorzusehen, unter der besonderen Rücksichtnahme auf die Ableitung der Oberflächenwässer und der Deponiegasfassung.
 13. Der Deponiebetrieb hat so zu erfolgen, dass durch bestmögliche Verdichtung der abgelagerten Abfälle eine maximale Ausnutzung des verfügbaren Deponievolumens erreicht wird.
 14. Der Aufbau des Deponiekörpers soll so gestaltet werden, dass die Sickerwasserbildung minimiert wird.
 15. Während der Betriebsphase der Deponie muss der Betreiber laufend dafür sorgen, den Füllstand in den Sickerwasserspeicherbecken, bestehend aus
 - 2 Sickerwasserspeicherbecken für $2 \times 3.000\text{m}^3 = 6.000\text{m}^3$ und
 - 2 eingegrabene Sickerwasserspeicherbecken im erweiterten Deponieteil (Sektor II) für $2 \times 1.000\text{m}^3 = 2.000\text{m}^3$,auf max. 40% des verfügbaren Gesamtfüllvolumens von 8.000m^3 zu halten. Dies um eventuelle Notstände bei Starkregen und/oder dgl. vorbeugen zu können.
 16. Grundsätzlich ist anzustreben, den Deponiekörper abschnittsweise so aufzubauen, dass eine möglichst zügige Verfüllung der einzelnen Abschnitte erfolgt und das Deponieoberflächenabdichtungssystem eingebaut werden kann.
 17. Der Einbau der Abfälle muss so durchgeführt werden, dass die Standsicherheit der Abfallmasse und der baulichen Anlagen gesichert ist. Dies muss durch einen Stabilitätsnachweis belegt werden.
 18. Es ist absolut verboten jegliche Abfälle auf der Deponie zu verbrennen.
 19. Die Endlagerung wiederverwertbarer Abfälle und/oder wiederverwendbarer
12. Per quelle scarpate e aree che hanno già raggiunto il loro stato definitivo e nelle quali si sono già esauriti gli assestamenti principali è da predisporre l'impermeabilizzazione superficiale definitiva (capping) tramite idoneo progetto esecutivo con particolare attenzione alla deviazione delle acque superficiali e alla captazione del biogas.
 13. L'esercizio della discarica è da effettuare in modo tale da ottenere tramite ottimale compattazione dei rifiuti depositati l'utilizzo massimo del volume disponibile della discarica.
 14. L'accumulo del corpo della discarica deve avvenire in modo tale da minimizzare la produzione di percolati.
 15. Durante la fase di esercizio della discarica per rifiuti il gestore deve garantire che il livello all'interno delle vasche di raccolta costituite da
 - 2 vasche di raccolta percolati per $2 \times 3.000\text{m}^3 = 6.000\text{m}^3$ e
 - 2 vasche di raccolta interrato nella parte ampliata della discarica (settore II) per $2 \times 1.000\text{m}^3 = 2.000\text{m}^3$venga tenuto costantemente a max. 40% del volume utile disponibile di 8.000m^3 . Questo per poter far fronte a possibili emergenze dovute a precipitazioni copiose e/o simili.
 16. In linea di massima bisogna cercare di ottenere un corpo della discarica diviso a settori, che renda possibile un rapido riempimento dei singoli settori e consenta successivamente la realizzazione dell'impermeabilizzazione superficiale.
 17. Lo scarico dei rifiuti deve essere effettuato in modo da garantire la stabilità della massa di rifiuti e delle strutture collegate. Questo è da comprovare mediante certificato di stabilità.
 18. È assolutamente vietato incenerire rifiuti di qualsiasi genere in discarica.
 19. È vietato il deposito di rifiuti riciclabili e/o prodotti riutilizzabili di qualunque natura.



Produkte jeglicher Art ist verboten.

20. Sperrige Abfälle (EAK 200307) müssen vor ihrer Endlagerung in den Deponiekörper vorab zerkleinert werden um die reine Volumenreduzierung zu bewirken.
21. Weiters sind sämtliche gesetzliche Vorschriften zur korrekten Führung der Deponie gemäß Vorgaben des Dekretes des Landeshauptmannes Nr.45 vom 26. September 2005 i.g.F. über Abfalldeponien, sowie die Einhaltung der Inhalte der vorgeschriebenen Pläne für die Betriebsführung sowie Überwachung und Kontrolle der Deponie, einzuhalten.
22. Entsprechend Anhang B des Landesgesetzes Nr. 4 vom 26. Mai 2006 kann die Sickerwasserbehandlungsanlage das Beseitigungsverfahren „D9 - physikalisch-chemische Behandlung von nicht gefährlichen Sonderabfällen“ durchführen. Die an der Sickerwasser-aufbereitungsanlage zu behandelnden Sickerwässer können auch jene sein, welche von außerhalb des Einzugsgebietes gemäß Punkt 3 stammen. Folgende Abfallarten und Mengen dürfen behandelt werden:
- Abfallkennziffer: 190703
 - Abfallart: Deponiesickerwasser mit Ausnahme desjenigen, das unter 190702 fällt;
 - Menge: 50.000 t/Jahr.
- Die Behandlung muss entsprechend den beigelegten Unterlagen erfolgen.
20. I rifiuti ingombranti depositati (CER 200307), prima della compattazione nel corpo discarica, devono essere opportunamente triturati onde garantirne la mera riduzione volumetrica.
21. Inoltre devono essere osservate tutte le prescrizioni di legge per la corretta gestione della discarica in base alle prescrizioni del decreto del Presidente della Provincia n. 45 del 26. settembre 2005 e s.m.i. sulle discariche per rifiuti, così come vanno rispettati i contenuti dei piani di gestione operativa e di sorveglianza e controllo della discarica.
22. Confermamente all'allegato B della Legge provinciale n. 4 del 26 maggio 2006 l'impianto di trattamento percolato può eseguire le seguenti operazioni di smaltimento "D9 - trattamento fisico-chimico di rifiuti speciali non pericolosi". I percolati da trattare nell'impianto chimico-fisico, possono essere anche quelli provenienti d fuori bacino d'utenza di cui punto 3. Seguenti tipi e quantità di rifiuti possono essere trattati:
- Codice di rifiuto: 190703
 - Tipologia di rifiuto: percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702
 - Quantità:50.000 t/anno.
- Il trattamento deve essere eseguito come indicato nell'allegata planimetria;

Im Anhang:

Tabelle 1: Analyse des Grundwassers

Tabelle 2: Zu messende Parameter und Mindesthäufigkeit der Messungen

Tabelle 3: Analyse des Sickerwassers

Fließschema Sickerwasserbehandlung

Negli allegati:

Tabella 1: analisi delle acque sotterranee

Tabella 2: parametri da misurare e frequenza minima delle misure

Tabella 3: analisi del percolato

Schema a blocchi trattamento percolato

e) Weitere Bestimmungen

1. Der Betreiber der Anlage muss der Kontrollbehörde die notwendige Unterstützung bei der Durchführung der Überprüfungen und der Probenahmen, bei der Sammlung von Informationen und bei jeder anderen Tätigkeit betreffend die Kontrolle zur Beachtung der vorgeschriebenen Vorschriften gewähren.

e) Ulteriori disposizioni

1. Il gestore dell'impianto deve fornire all'autorità ispettiva l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte.



2. Der Betreiber der Anlage ist verpflichtet alle Maßnahmen für die Überprüfungen und Probennahmen der flüssigen und gasförmigen Austritte sowie für Probennahmen von diversen Materialien der Zwischenlagerung und Lagerung von Abfällen zu realisieren.

Die nächste Überprüfung der Genehmigung erfolgt spätestens **innerhalb 30. September 2026** (10 Jahre nach der Ausstellung der Genehmigung)

Die gegenständliche Verwaltungsmaßnahme unterliegt auf jedem Fall einer Überprüfung, falls eine der im Art. 29-octies des gesetzesvertretenden Dekretes vom 3. April 2006, Nr. 152 vorgesehenen Bedingungen eintritt.

Der Betreiber ist gemäß Art. 24 des Landesgesetzes vom 5. April 2007, Nr. 2 verpflichtet, dem Amt für Umweltverträglichkeitsprüfung die für die Anlage **projektierten Änderungen**, zusammen mit den notwendigen Unterlagen zum Zweck einer Bewertung für eine eventuelle Aktualisierung der integrierten Umweltgenehmigung mitzuteilen.

Die Landesagentur für Umwelt – Amt für Umweltverträglichkeitsprüfung – wird eine Kopie der gegenständlichen Verwaltungsmaßnahme der Gemeinde Pfatten zukommen lassen.

Kopie der gegenständlichen Verwaltungsmaßnahme und der Ergebnissen der Kontrollen über die Emissionen wird der Öffentlichkeit für die Einsichtnahme bei der Landesagentur für Umwelt zur Verfügung gestellt.

Gegen die gegenständliche Verwaltungsmaßnahme kann Beschwerde bei der Landesregierung innerhalb von dreißig Tagen oder beim Verwaltungsgericht innerhalb von sechzig Tagen ab dem Tag der Zustellung desselben Aktes, oder der Mitteilung des Aktes im Verwaltungsweg eingereicht werden.

Der stellvertretende Vorsitzende der Dienststellenkonferenz im Umweltbereich

2. Il gestore è in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti.

Il prossimo riesame dell'autorizzazione avverrà al più tardi **entro il 30 settembre 2026** (10 anni dall'emanazione dell'autorizzazione).

Il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Ai sensi dell'art. 24 della legge provinciale del 5 aprile 2007, n.2, il gestore è tenuto a comunicare all'Ufficio Valutazione impatto ambientale le **modifiche progettate** all'impianto corredate della necessaria documentazione, ai fini della valutazione per un eventuale aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale.

L'Agenzia provinciale per l'ambiente – Ufficio Valutazione impatto ambientale - provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Vadena.

Copia del presente provvedimento nonché dei risultati dei controlli delle emissioni, viene messa a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Agenzia provinciale per l'Ambiente.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso alla Giunta provinciale nel termine di trenta giorni o al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data della notificazione o comunicazione in via amministrativa dello stesso.

Il sostituto del presidente della conferenza di servizi in materia ambientale

Paul Gänsbacher

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)



Anlagen

Tabelle 1,2 und 3
Schema Sickerwasserbehandlung

Allegati

Tabella 1,2 e 3
Schema trattamento percolato

**Tabelle 1** – Analyse des Grundwassers

Parameter
* pH
* Temperatur
* Elektrische Leitfähigkeit
* Sauerstoffbedarf nach Kübel
BSB5
TOC – Gesamtkohlenstoff
*Ca, Na, K
* Chloride
* Sulfate
Fluoride
PAK
* Metalle: Fe, Mn, As, Cu, Cd, Cr (gesamt), Cr VI, Hg, Ni, Pb, Mg, Zn
Cyanide
* Ammonium-Stickstoff, Nitrit-Stickstoff, Nitrat-Stickstoff
Halogenorganische Verbindungen (einschließlich Vinylchlorid)
Phenole
Pestizide, gesamt und mit phosphorhaltigen Verbindungen
Aromatische organische Lösungsmittel
Organische Lösungsmittel mit Stickstoff
Chlorhaltige Lösungsmittel

* = grundlegende Parameter

Tabella 1 - Analisi delle acque sotterranee

Parametri
* pH
* Temperatura
* Conducibilità elettrica
* Ossidabilità Kübel
BOD5
TOC – carbonio totale
*Ca, Na, K
* Cloruri
* Solfati
Fluoruri
IPA
* Metalli: Fe, Mn, As, Cu, Cd, Cr (totale), Cr VI, Hg, Ni, Pb, Mg, Zn
Cianuri
* Azoto ammoniacale, nitroso e nitrico
Composti organoalogenati (compreso cloruro di vinile)
Fenoli
Pesticidi fosforati e totali
Solventi organici aromatici
Solventi organici azotati
Solventi clorurati

* = parametri fondamentali

**Tabelle 2** – Zu messenden Parameter und Mindesthäufigkeit der Messungen

	Parameter	Häufigkeit der Messung in der Betriebsphase
Deponiesickerwasser	Volumen (liter oder m ³)	halbjährlich
	Zusammensetzung ⁽²⁾	halbjährlich
Grundwasser ⁽³⁾	Pegelstand Grundwasser	halbjährlich
	Zusammensetzung ⁽¹⁾	halbjährlich
Topographie des Standorts	Struktur und Zusammensetzung der Deponie	jährlich
	Setzungsverhalten des Abfallkörpers ⁽⁴⁾	jährlich

⁽¹⁾ **Mindestens jährlich für alle Parameter der Tabelle 1.**

⁽²⁾ Parameter siehe Tabelle 3

⁽³⁾ Erforderlich für die Grundwasserkontrollpunkte valle1, valle2, valle3 und monte1

⁽⁴⁾ für den neuen Deponieteil muss der jährliche Stabilitätsnachweis nur gemacht werden, wenn der Deponiekörper eine Höhe von 10 m erreicht.

Tabelle 2 – Parametri da misurare e frequenza minima delle misure

	Parametri	Frequenza misure gestione operativa
Percolato discarica	Volume (litri o m ³)	Semestrale
	Composizione ⁽²⁾	Semestrale
Acque sotterranee ⁽³⁾	Livello di falda	Semestrale
	Composizione ⁽¹⁾	Semestrale
Topografia dell'area	Struttura e composizione della discarica	Annualmente
	Comportamento d'assestamento del corpo della discarica ⁽⁴⁾	Annualmente

⁽¹⁾ **Almeno annualmente per tutti i parametri della tabella 1.**

⁽²⁾ Parametri vedi tabella 3

⁽³⁾ Necessario per i punti di monitoraggio acqua di falda valle1, valle2, valle3 e monte1

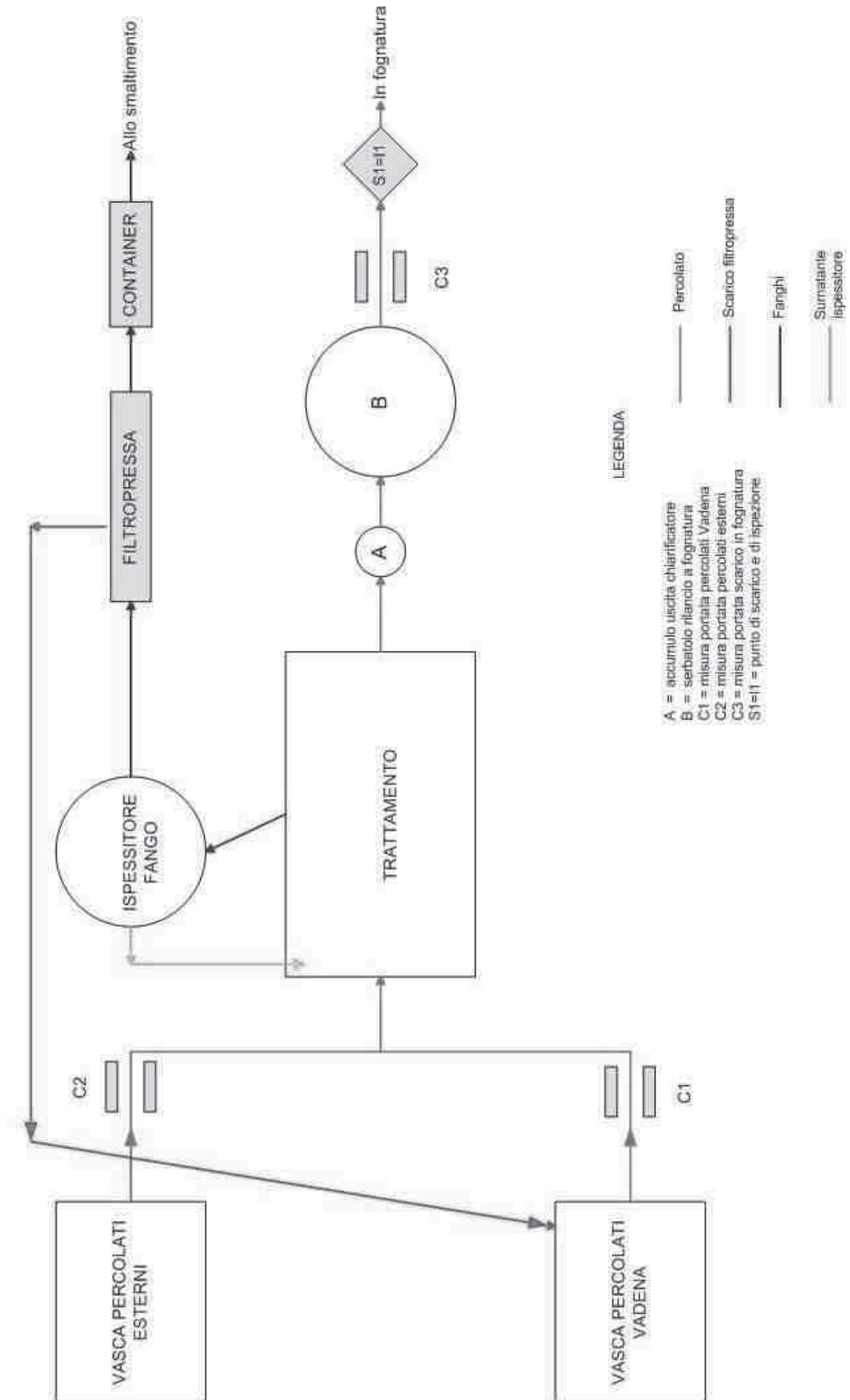
⁽⁴⁾ per la parte nuova della discarica il certificato di stabilità deve essere fatto solo dopo il raggiungimento dell'altezza del corpo discarica pari a m 10 dal piano campagna)

**Tabelle 3** - Analyse des Sickerwassers - **Tabella 3** - Analisi del percolato

Parameter - parametri	Einheit - unità
ph	
spez. elektrische Leitfähigkeit - conducibilità elettrica spec.	µs/cm
CSB - COD	mg/l
Ammoniak - ammoniaca	mg/l
Nitrate - nitrati	mg/l
Nitrite – nitriti	mg/l
Chloride – cloruri	mg/l
Phosphor gesamt – fosforo totale	mg/l
Cadmium - cadmio	µg/l
Chrom - cromo	µg/l
Kupfer - rame	µg/l
Blei - piombo	µg/l
Eisen -ferro	µg/l
Quecksilber - mercurio	µg/l
Mangan - manganese	µg/l
Zink - zinco	µg/l

Impianto trattamento percolati discarica di Vadena

SCHEMA A BLOCCHI



**29. Landesagentur für Umwelt**

29.1. Amt für Umweltverträglichkeitsprüfung

29. Agenzia provinciale per l'ambiente

29.1. Ufficio Valutazione dell'impatto ambientale

Bozen / Bolzano, 04.10.2016

Bearbeitet von / Redatto da:
 Birgit Biasion
 Tel. 0471/411800
 Birgit.biasion@provinz.bz.it

ECO CENTER AG
 Rechtes Eisackufer 21
39100 BOLZANO

Gemeinde Pfatten
 Dorf 111
39051 PFATTEN

Zur Kenntnis

Amt für Abfallwirtschaft
 Amt für Gewässerschutz
 Amt für Luft und Lärm
 Labor für Wasseranalysen
 Labor für physikalische Chemie

Abfalldeponie Frizzi Au – Eco Center AG

**Richtigstellung der integrierten
 Umweltgenehmigung Nr. 01-139 vom
 3. Oktober 2016**

Discarica Ischia Frizzi – Eco Center AG

**Rettifica dell'autorizzazione integrata
 ambientale n. 01-139 del 3 ottobre 2016**

Vorausgeschickt dass die Dienststellenkonferenz für den Umweltbereich am 3. Oktober 2016 die integrierte Umweltgenehmigung Nr. 01-139 für die Abfalldeponie Frizzi Au in der Gemeinde Pfatten gemäß Art. 23 des Landesgesetzes vom 5. April 2007 Nr. 2 erlassen hat;

Premesso che la Conferenza di servizi in materia ambientale in data 3 ottobre ha rilasciato ai sensi dell'art. 23 della legge provinciale 5 aprile 2007, n. 2 l'autorizzazione integrata ambientale n. 01-139 per la discarica Ischia Frizzi nel comune di Vadena;

Festgestellt, dass bei der Zusammenstellung der Vorschriften im Bereich Abfallwirtschaft eine Vorschrift fälschlicherweise nicht erwähnt wurde;

Costatato che nell'accoppiamento delle prescrizioni nel settore gestione rifiuti erroneamente una prescrizione non veniva nominata;

Dies vorausgeschickt, wird in der integrierten Umweltgenehmigung Nr. 01-139, d) Bereich Abfallwirtschaft die Vorschrift 23 **hinzugefügt**:

Cio premesso viene **aggiunta** la prescrizione n. 23 nell'autorizzazione integrata ambientale n. 01-139 d) settore gestione rifiuti:

23. Auf dem Deponiekörper ist das Verwertungsverfahren R12 (Austausch von Abfällen) möglich, was die Zwischenlagerung und

23. È consentita l'operazione di recupero R12 (scambio di rifiuti) su corpo discarica, relativamente allo stoccaggio e triturazione di rifiuti



Zerkleinerung von angeliefertem Sperrmüll erlaubt, welcher anschließend zur thermischen Restmüllverwertungsanlage von Bozen Süd verbracht werden kann.

ingombranti conferiti, i quali saranno conferiti a loro volta al termovalorizzatore di rifiuti residui di Bolzano sud.

Mit freundlichen Grüßen

Cordiali saluti

Der stellvertretende Vorsitzende der Dienststellenkonferenz für den Umweltbereich

Il Vice Presidente della Conferenza di servizi in materia ambientale

Paul Gänsbacher

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)



Bozen/ Bolzano, 04.03.2020

Bearbeitet von / redatto da:
Birgit Biasion
Tel. 0471 411806
birgit.biasion@provinz.bz.it

ECO CENTER AG
Rechtes Eisackufer 21
39100 BOLZANO

Gemeinde Pfatten
Pfatten.vadena@legalmail.it

Zur Kenntnis

Amt für Abfallwirtschaft
Amt für Luft und Lärm
Amt für Gewässerschutz
Labor für Wasseranalysen und Chromatographie
Labor für Luftanalysen und Strahlenschutz

Nicht wesentliche Änderung der integrierten Umweltgenehmigung der Abfalldeponie Frizzi Au - Deponie 1 betreffend die Errichtung der betriebsinternen Tankstelle

Die integrierte Umweltgenehmigung für die Abfalldeponie Frizzi Au – Deponie 1 in der Gemeinde Pfatten wurde am 3. Oktober 2016, nr. 01-139 erlassen.

Am 28. 01.2020 hat Eco Center AG, Betreiber der Abfalldeponie Frizzi Au, die Mitteilung der nicht wesentlichen Änderung der Genehmigung betreffend die interne Tankstelle eingereicht.

Nach Einsicht in die Mitteilung und technische Dokumentation der Eco-Center AG vom 24.09.2019 betreffend die Sickerwasserbehandlungsanlage, mit welcher dokumentiert wird, dass die Filterpresse durch das Trocknungssystem mit Bigbags ersetzt wird;

Nach Einsichtnahme in die Unterlagen des Antragstellers wurde festgestellt, dass es sich bei der beantragten Änderung nicht um eine wesentliche Änderung der integrierten

Modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale della discarica di rifiuti Ischia Frizzi- Discarica 1 relativa alla realizzazione di un distributore carburante interno

L'autorizzazione integrata ambientale per la discarica di rifiuti Ischia Frizzi – Discarica 1 in comune di Vadena è stata rilasciata in data 3 ottobre 2016, n. 01-139.

In data 28.01.2020, Eco Center SpA, gestore della discarica Ischia Frizzi, ha presentato la comunicazione di modifica dell'autorizzazione integrata ambientale relativa all' distributore carburante all'interno dell'impianto.

Visto la comunicazione e documentazione tecnica dell'Eco-Center SpA del 24.09.2019 relativa all'impianto trattamento percolati, nella quale viene documentata la sostituzione della filtropressa con il sistema di estrazione dei fanghi con bigbags;

Visto la documentazione del richiedente è stato constatato che non si tratta di una modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale;



Umweltgenehmigung handelt.

Am 12. Februar 2020 hat die Dienststellenkonferenz im Umweltbereich zur nicht wesentlichen Änderung der integrierte Umweltgenehmigung der Abfalldeponie Frizzi Au – Deponie 1 vom 3. Oktober 2016 ein positives Gutachten abgegeben.

Die Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz

ändert

die integrierte Umweltgenehmigung der Abfalldeponie Frizzi Au – Deponie 1 vom 3. Oktober 2016, Nr. 01-139 wie folgt:

c) Bereich Abwässer

Es wird Punkt 9 hinzugefügt:

9. Die Schächte der mechanischen Anlage (Betankung, Zapfsäule, usw.), das Schutzbauwerk für einwandige Tanks und die Rohrleitungen zur Beförderung des Treibstoffs, die nicht mit einer Leckanzeigevorrichtung verbunden sind, müssen alle acht Jahre einer Dichtheitsprüfung unterzogen werden. Das Ergebnis dieser Überprüfungen wird mit einem vom Amt für Gewässerschutz vorbereiteten Vordruck bescheinigt. Eine Kopie davon wird innerhalb von 30 Tagen ab der Überprüfung der Gemeinde übermittelt. Die Leckanzeigevorrichtungen müssen jährlich geprüft werden.

Gemäß Artikel 31 des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17 ist mindestens 15 Tage vor Inbetriebnahme genehmigten Anlagen, der Antrag auf umwelttechnische Bauabnahme beim Amt für Umweltprüfungen einzureichen, wobei folgende Unterlagen beizulegen sind:

- Datum der Inbetriebnahme der Anlagen;
- Erklärung über die Übereinstimmung mit den im Projekt angegebenen Eigenschaften, unterzeichnet von einem anerkannten im Berufsalbum eingetragenen Techniker.

Das Formular für den Antrag um Bauabnahme kann von der Webseite des Südtiroler Bürgernetzes unter folgender Adresse entnommen werden:

In data 12 febbraio 2020 la Conferenza di servizi in materia ambientale ha dato parere positivo alla modifica dell'autorizzazione integrata ambientale discarica di rifiuti Ischia Frizzi – Discarica 1 in del 3 ottobre 2016.

L'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

modifica

l'autorizzazione integrata ambientale della discarica di rifiuti Frizzi Au – Discarica 1 del 3 ottobre 2016 n. 01-139 come segue:

c) Settore acque reflue

Viene aggiunto il punto 9:

9. I pozzetti dell'impianto meccanico (carico serbatoi, sotto colonnina, ecc.), il vano di alloggiamento del serbatoio monoparete e le tubazioni adibite al trasporto di carburante sprovviste del rilevatore in continuo di eventuali perdite, devono essere sottoposti a prove di tenuta ogni 8 anni. L'esito delle verifiche va certificato con l'apposito modello predisposto dall'Ufficio tutela acque, trasmettendo una copia al comune entro 30 giorni dalla verifica. I dispositivi di rilevamento delle perdite devono essere sottoposti annualmente ad una verifica di funzionalità.

Ai sensi dell'articolo 31 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17, almeno 15 giorni prima dell'attivazione delle opere approvate deve essere presentata la domanda di collaudo tecnico ambientale all'Ufficio Valutazioni ambientali allegando la seguente documentazione:

- Data di messa in esercizio degli impianti;
- Dichiarazione che attesta la conformità alle caratteristiche indicate nel progetto, firmata da un tecnico qualificato iscritto all'albo professionale.

Il modulo per la domanda di collaudo può essere scaricato dalla Rete Civica dell'Alto Adige, al seguente indirizzo:



http://www.provinz.bz.it/de/dienstleistungen-a-z.asp?bnsv_svid=1003193

http://www.provincia.bz.it/it/servizi-a-z.asp?bnsv_svid=1003193

Die von diesem Verwaltungsakt nicht geänderten Vorschriften der Integrierten Umweltgenehmigung vom 3. Oktober 2016.Nr.01-139 bleiben aufrecht.

Restano confermate le prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale del 3 ottobre 2016 n.01-139 non modificate dal presente provvedimento.

Der Direktor der Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz
Il direttore dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima
Flavio Ruffini

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)



Bozen/ Bolzano, 07.11.2024

Bearbeitet von / redatto da:
Birgit Biasion
Tel. 0471 411806
birgit.biasion@provinz.bz.it

ECO CENTER AG
Rechtes Eisackufer 21
39100 BOLZANO

Gemeinde Pfatten
Pfatten.vadena@legalmail.it

Zur Kenntnis

Amt für Abfallwirtschaft
Amt für Luft und Lärm
Amt für Gewässerschutz
Labor für Wasseranalysen und Chromatographie
Labor für Luftanalysen und Strahlenschutz

Änderung der integrierten Umweltgenehmigung der Abfalldéponie „Frizzi Au“ in der Gemeinde Pfatten in Bezug auf die Mitteilung vom 13.05.2024

Die integrierte Umweltgenehmigung für die Abfalldéponie „Frizzi Au“ in der Gemeinde Pfatten wurde am 3. Oktober 2016, nr. 01-139 ausgestellt und am 5. März 2020 aufgrund der Errichtung der betriebsinternen Tankstelle geändert.

Am 13. Mai 2024 hat die Eco Center AG, Betreiber der Abfalldéponie „Frizzi Au“, die Mitteilung folgender geplanter Änderung eingereicht:

1. Wiederherstellung der Möglichkeit, Asbestabfälle in die Déponie für nicht gefährliche Abfälle zu entsorgen;
2. Neudefinition des Bereichs, der für die Déponie für nicht gefährliche Abfälle vorgesehen ist und Schaffung eines neuen Bereichs für die Abfallaufbereitung;
3. Änderung der Integrierten Umweltgenehmigung für die Aktivierung der Abfallaufbereitungsoperationen.

Am 25. September 2024 hat die Dienststellenkonferenz im Umweltbereich zur

Modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale della discarica di rifiuti "Ischia Frizzi" nel Comune di Vadena relativa alla comunicazione del 13.05.2024

L'autorizzazione integrata ambientale per la discarica di rifiuti "Ischia Frizzi" nel Comune di Vadena è stata rilasciata in data 3 ottobre 2016, n. 01-139 e modificata in data 5 marzo 2020 relativo alla realizzazione di un distributore carburante interno.

In data 13 maggio 2024, Eco Center S.p.A., gestore della discarica Ischia Frizzi, ha presentato la comunicazione delle seguenti modifiche:

1. Ripristino della possibilità di smaltimento in discarica dei rifiuti di amianto per rifiuti non pericolosi;
2. Ridefinizione dell'area destinata alla discarica per rifiuti non pericolosi e creazione di una nuova area per il trattamento dei rifiuti;
3. Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attivazione delle operazioni di trattamento dei rifiuti.

In data 25 settembre 2024 la Conferenza di servizi in materia ambientale ha dato parere



vorgeschlagenen Änderung der integrierten Umweltgenehmigung der Abfalldeponie „Frizzi Au“ vom 3. Oktober 2016 ein teilweise positives Gutachten abgegeben.

Betreffend das zukünftige Areal zur Abfallverwertung, muss zuerst der Landesabfallplan geändert werden, welcher zurzeit überarbeitet wird.

Die Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz

ändert

die integrierte Umweltgenehmigung der Abfalldeponie „Frizzi Au“ vom 3. Oktober 2016, Nr. 01-139, wie folgt:

Punkt 1, d) Bereich Abfallwirtschaft, Allgemeine Betriebsvorschriften:

Entsprechend den Bestimmungen des GvD. Nr.36/2003 i.g.F. über Abfalldeponien ist die Deponie „Frizzi Au“ in der Gemeinde Pfatten als Deponie für nicht gefährliche Abfälle eingestuft. Die Deponie umfasst folgende Deponiesektoren:

- *Deponiesektor „alt“: Das Füllvolumen der Deponie beträgt gemäß genehmigte Projektunterlagen ca. 1.100.000m³ auf einer Oberfläche von ca. 6ha.*
- *Deponiesektor Erweiterung: Das Füllvolumen der Deponie beträgt gemäß genehmigte Projektunterlagen ca. 960.000m³ auf einer Oberfläche von ca. 4ha.*

Punkt 2-bis, d) Bereich Abfallwirtschaft, Allgemeine Betriebsvorschriften:

2-bis. Bezugnehmend auf den Art.5, Absatz 4-bis des GvD. Nr.36 vom 13.01.2003 ist auf der Deponie ist die endgültige Ablagerung der Abfallarten gemäß Auflistung Anhang A dieser Genehmigung erlaubt.

Punkt 19 wird gestrichen.

Punkt 20, d) Bereich Abfallwirtschaft, Allgemeine Betriebsvorschriften:

Weiters sind sämtliche gesetzliche Vorschriften zur korrekten Führung der Deponie gemäß Vorgaben des GvD. Nr.36/2003 i.g.F. über Abfalldeponien, sowie

parzialmente positivo alle modifiche richieste dell'autorizzazione integrata ambientale per la discarica di rifiuti "Ischia Frizzi" del 3 ottobre 2016.

Per quanto attiene alla futura area per il recupero di rifiuti, dovrà prima essere modificato il piano provinciale gestione rifiuti che è attualmente in fase di elaborazione.

L'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

modifica

l'autorizzazione integrata ambientale della discarica di rifiuti "Ischia Frizzi" del 3 ottobre 2016, n. 01-139, come segue:

Punto 1, d) Settore gestione rifiuti, Prescrizioni di gestione generali:

Conformemente alle prescrizioni del d.lgs. n.36/2003 e s.m.i. sulle discariche per rifiuti, la discarica "Ischia Frizzi" nel comune di Vadena è classificata come discarica per rifiuti non pericolosi. La discarica comprende i seguenti settori:

- *Settore discarica "vecchio": Il volume utile di riempimento della discarica in base al progetto approvato è di ca. 1.100.000m³ su di una superficie pari a ca. 6ha.*
- *Settore discarica ampliata: Il volume utile di riempimento della discarica in base al progetto approvato è di ca. 960.000m³ su di una superficie pari a ca. 4ha.*

Punto 2-bis, d) Settore gestione rifiuti, Prescrizioni di gestione generali:

2-bis. Con riferimento all'art.5, comma 4-bis del d.lgs. n.36 del 13.01.2003 nella discarica è consentito il deposito definitivo dei rifiuti elencati all'allegato A della presente autorizzazione.

Punto 19 viene cancellato.

Punto 20, d) Settore gestione rifiuti, Prescrizioni di gestione generali:

Inoltre, devono essere osservate tutte le prescrizioni di legge per la corretta gestione della discarica in base alle prescrizioni del d.lgs. n.36/2003 e s.m.i. sulle discariche per



die Einhaltung der Inhalte der vorgeschriebenen Pläne für die Betriebsführung sowie Überwachung und Kontrolle der Deponie, einzuhalten.

rifiuti, così come vanno rispettati i contenuti dei piani di gestione operativa e di sorveglianza e controllo della discarica.

Anhang A Auflistung Abfälle	Allegato A Elenco rifiuti
--	--

EAK EER	Beschreibung	Descrizione
06 06 03	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
10 01 02	ceneri leggere di carbone	ceneri leggere di carbone
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	ceneri leggere di torba e di legno non trattato
10 01 05	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi
10 01 07	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20
10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 03 04	anorganische Abfälle mit Ausnahme derjenigen die unter 16 03 03 fallen	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
16 03 06	organische Abfälle mit Ausnahme derjenigen die unter 16 03 05 fallen	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
17 05 03	Boden und Steine, die gefährliche Stoffe enthalten	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
17 05 04	Boden und Steine mit Ausnahme derjenigen, die unter 17 05 03 fallen	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 06 01	Dämmmaterial, das Asbest enthält	materiali isolanti contenenti amianto
17 06 04	Dämmmaterial mit Ausnahme desjenigen, das unter 17 06 01 und 17 06 03 fällt	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03



17 06 05	asbesthaltige Baustoffe	materiali da costruzione contenenti amianto
19 01 12	Rost- und Kesselaschen sowie Schlacken mit Ausnahme derjenigen, die unter 19 01 11 fallen	ceneri pesanti e scorie diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11
19 01 14	Filterstaub mit Ausnahme desjenigen, die unter 19 01 13 fällt	ceneri leggere diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
19 01 16	Kesselstaub mit Ausnahme desjenigen, der unter 19 01 15 fällt	polveri di caldaia diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15
19 02 06	Schlämme aus der physikalisch-chemischen Behandlung mit Ausnahme derjenigen, die unter 19 02 05 fallen	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
19 07 03	Deponiesickerwasser mit Ausnahme desjenigen, das unter 19 07 02 fällt	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02
19 08 02	Sandfangrückstände	rifiuti dell'eliminazione della sabbia
19 12 12	sonstige Abfälle (einschließlich Materialmischungen) aus der mechanischen Behandlung von Abfällen mit Ausnahme derjenigen, die unter 19 12 11 fallen	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
19 13 02	feste Abfälle aus der Sanierung von Böden mit Ausnahme derjenigen, die unter 19 13 01 fallen	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01
19 13 04	Schlämme aus der Sanierung von Böden mit Ausnahme derjenigen, die unter 19 13 03 fallen	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03
19 13 06	Schlämme aus der Sanierung von Grundwasser mit Ausnahme derjenigen, die unter 19 13 05 fallen	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05
20 03 01	gemischte Siedlungsabfälle	rifiuti urbani non differenziati
20 03 02	Marktabfälle	rifiuti dei mercati
20 03 03	Straßenkehrschutt	residui della pulizia stradale
20 03 06	Abfälle aus der Kanalreinigung	rifiuti della pulizia delle fognature
20 03 07	Sperrmüll	rifiuti ingombranti
20 03 99	Siedlungsabfälle a.n.g.	rifiuti urbani non specificati altrimenti

Die von diesem Verwaltungsakt nicht geänderten Vorschriften der Integrierten Umweltgenehmigung vom 3. Oktober 2016.Nr.01-139 bleiben aufrecht.

Restano confermate le prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale del 3 ottobre 2016 n.01-139 non modificate dal presente provvedimento.

Der Direktor der Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz
Il direttore dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima
Flavio Ruffini

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)